



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

D.D.G 608

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto di Ateneo di cui al D.R. 657 del 4 luglio 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale;
- VISTO il D.P.C.M. del 25 febbraio 2020 (pubblicato in G.U. Serie generale n. 47 del 25 febbraio 2020) che all'art. 1, lett. i) stabilisce che "a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curriculari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, queste possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità";
- VISTA la Direttiva n.2 del 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";
- VISTI i provvedimenti del Rettore con i quali sono state assunte misure urgenti in materia di contenimento del contagio da Corona Virus e da ultimo il D.R. 607 del 22.05.2020;
- VISTO il D.D.G. n. 377 del 09.03.2020 con il quale l'Ateneo ha attivato in via straordinaria il lavoro agile riservato al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria covid-19 con le modalità di cui al "REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE STRAORDINARIA DEL LAVORO AGILE QUALE MISURA DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19";
- VISTE le Determine del Direttore Generale con cui vengono assunte successive disposizioni relative allo svolgimento dell'attività lavorative in forma agile in deroga alle disposizioni di cui agli artt. da 18 a 23 della L. 81/2017 e da ultimo la D.D.G. 579 del 15.05.2020;
- VISTO il D.L. n 18 del 17.3.2020 rubricato "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'art. 87 (Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali);
- VISTA la Direttiva n. 3/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni."
- VISTO il Documento Programmatico "Fase 2" approvato dall'Unità di crisi per come aggiornato nella seduta del 12.05.2020;
- VISTO il DPCM del 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto - legge 25 marzo 2020, n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

da Covid -19 e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19”;

VISTO

il DPCM del 18 maggio 2020 recante “Modifiche all’art. 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, concernente: Disposizioni attuative del decreto - legge 25 marzo 2020, n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid -19 e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19”;

DISPONE

Per quanto espresso nel preambolo

ART.1

Fino al 14 Giugno 2020 le prestazioni lavorative in via ordinaria continueranno ad essere svolte in forma agile, previa parere favorevole del Responsabile d’Area/Struttura e autorizzazione del Direttore Generale, in deroga alle disposizioni di cui agli articoli da 18 a 23 del l. 81/2017, fatte salve le attività indifferibili da svolgere in presenza o le attività che, per la loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile.

I Responsabili d’Area e delle Strutture individuate dall’art. 5 comma 1 del D.R. 607 del 22.05.2020, dovranno continuare a garantire il funzionamento e l'erogazione dei servizi tramite presenza in servizio del numero di dipendenti necessario.

I Responsabili delle Aree/Strutture i cui servizi non siano stati ricompresi nell’art. 5 comma 1 del D.R.607 del 22.05.2020 dovranno continuare a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi in base a valutazioni adottate d’intesa con il Direttore Generale. Il dipendente le cui attività non siano ricomprese tra quelle indifferibili da svolgere in presenza dovrà concordare gli obiettivi e il contenuto dell’attività lavorativa, il programma di lavoro giornaliero, la verifica dei risultati con il proprio responsabile di struttura in misura corrispondente alla giornata e all’orario di lavoro svolto in modalità agile nonché i sistemi di verifica dei risultati.

Al termine del periodo di lavoro agile, il Responsabile d’Area o di Struttura dovrà validare il calendario delle attività svolte e la rendicontazione dei risultati raggiunti, attestandone il regolare svolgimento.

I responsabili d’Area o Struttura dovranno trasmettere, al termine del periodo dello svolgimento del lavoro in “modalità agile” di ogni dipendente, una certificazione di regolare svolgimento dell’attività stessa all’Area Risorse Umane che si occuperà di registrare le giornate di lavoro agile straordinario nel programma di rilevazione delle presenze.

In caso di attività che, per la loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile è favorito l’accesso a strumenti alternativi, a titolo di esempio, la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, di istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse.

Esperiti tali strumenti i dipendenti potranno essere motivatamente esentati dal servizio, il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l’Ateneo non dovrà corrispondere l’indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo, inoltre, non sarà computabile, nel limite di cui all’articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

ART.2

Le autorizzazioni già concesse dal Direttore Generale allo svolgimento, da parte del personale TAB, delle prestazioni dell’attività lavorativa in modalità agile straordinario, devono intendersi prorogate fino al 14 Giugno 2020, previo parere favorevole dei Responsabili di Area/Struttura.



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

Il dipendente autorizzato allo svolgimento della prestazione in modalità agile dovrà concordare con il proprio Responsabile di Area/Struttura gli obiettivi e il contenuto dell'attività lavorativa da svolgere dal fino al 14 Giugno 2020, il programma di lavoro giornaliero e la verifica dei risultati in misura corrispondente alla giornata e all'orario di lavoro svolto in modalità agile nonché i sistemi di verifica dei risultati.

Al termine del suddetto ulteriore periodo di lavoro agile, il Responsabile d'Area o di Struttura dovrà validare il calendario delle attività svolte e la rendicontazione dei risultati raggiunti, attestandone il regolare svolgimento.

I responsabili d'Area o Struttura dovranno trasmettere, al termine del suddetto periodo di svolgimento del lavoro in "modalità agile" di ogni dipendente, una certificazione di regolare svolgimento dell'attività stessa all'Area Risorse Umane che si occuperà di registrare le giornate di lavoro agile straordinario nel programma di rilevazione delle presenze.

ART. 3

Le nuove richieste di prestazione lavorativa in modalità agile di cui all'art.1, nonché i pareri favorevoli di cui al comma 1 dell'art. 2 dovranno essere trasmessi all'Area Risorse Umane.

L'Area Risorse Umane, nei casi di cui all'art. 1, dopo aver verificato che la richiesta di svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile sia corredata del parere favorevole del Responsabile d'Area o Struttura dovrà provvedere alla predisposizione dell'autorizzazione da parte del Direttore Generale.

Nei casi di proroga di cui all'art. 2, l'Area Risorse Umane dovrà verificare il rilascio dei pareri favorevoli da parte dei Responsabili d'Area o Struttura alla prosecuzione dell'attività lavorativa in modalità agile.

ART. 4

I Responsabili di Area o Struttura dovranno garantire il rispetto delle misure di sicurezza approvate dal Documento Programmatico "Fase 2" attualmente vigente.

Catanzaro, 22.05.2020

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Sigilli